



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18182 - Data adozione: 21/08/2023

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 "Bando Impresa Digitale " - proroga apertura piattaforma e chiarimenti al bando approvato con decreto dirigenziale n. 14630 del 30/06/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/08/2023

Numero interno di proposta: 2023AD019992

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021-2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall' art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1a) iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;
- il Reg. UE 651/2014 come modificato con Reg. (UE) n. 1315/2023 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 124 del 20/02/2023 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario;

Vista la deliberazione Giunta regionale n.716 del 26/06/2023 che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. 71/2017";

Vista la deliberazione Giunta regionale n.717 del 26/06/2023 che approva il “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese” e gli indirizzi per l’attivazione del Bando “Impresa Digitale” di cui all’Azione 1.1.3 del PR FESR Toscana 2021-2027;

Visto il decreto 14630 del 30/06/2023 che approva il Bando Impresa Digitale;

Dato atto che il bando si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Dato atto che i requisiti di impresa giovanile e femminile che determinano l’attribuzione di maggiorazioni dell’intensità d’aiuto devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda;

Vista la Risoluzione 249/2023 collegata alla l.r. 16 marzo 2023, n. 13 (Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla l.r. 71/2017) "In merito al sostegno all’occupazione e all’imprenditoria femminile";

Dato atto che nella suddetta risoluzione e nella relativa nota attuativa è previsto che nei bandi di sostegno alle imprese del PR FESR 2021-2027 venga inserito, tra i requisiti di accesso, il rispetto degli obblighi previsti dal D lgs 198/2006 –Codice Pari Opportunità con particolare riguardo a:

-assenza di accertamenti relativi a discriminazioni di cui all’art. 41 Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all’art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”

-rispetto dell’obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale previsto per le imprese con più di 50 dipendenti all’art. 46;

Ritenuto di dover integrare il punto 4.2.19 Contrasto alla discriminazione secondo quanto previsto all’art 46 del D lgs 198/2006 e nella suddetta Risoluzione 249/2023;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 858 del 24/07/2023 che rettifica il punto 4.2.9 “Procedimenti penali in corso in materia di lavoro” della Sezione generale “Linee guida per la redazione di un bando-tipo per l’accesso contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017” approvate con Delibera n. 716 del 26/06/2023 chiarendo che in merito a tale requisito, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 e che detto requisito sarà verificato non ai fini dell’ammissibilità della domanda, ma ai fini dell’erogazione dell’agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

Ritenuto di chiarire altresì che con riferimento al punto 4.2.9 del bando “Procedimenti penali in corso in materia di lavoro”, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 e che detto requisito sarà verificato non ai fini dell’ammissibilità della domanda, ma ai fini dell’erogazione dell’agevolazione concessa ed, in caso di esito positivo, verrà sospesa l’erogazione fino alla definizione del procedimento giudiziario;

Vista la deliberazione Giunta regionale n.922 del 31/7/2023 che, nel fornire indirizzi interpretativi e applicativi delle disposizioni in materia di stabilità delle operazioni e di delocalizzazione nel quadro

degli interventi di sostegno alle imprese fissa in 3 anni successivi alla erogazione del saldo dell'agevolazione il periodi di stabilità delle operazioni per le MPMI;

Vista la necessità di rendere disponibile la scheda progetto di cui all'allegato 1-L ;

Ritenuto di prorogare l'apertura della piattaforma per la presentazione delle domande di agevolazione alle ore 10,00 del 02/10/2023;

Viste le disposizioni di cui all'art 5 del DL 13/2023 che a partire dal 1° giugno 2023 prevede che le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso;

Ritenuto di integrare il punto 2.2.3 “Annullamento dei documenti di spesa e CUP” dell'allegato 1-A Spese Ammissibili di cui al decreto 14630/2023 con le disposizioni di cui all'art 5 DL 13/2023 relative al CUP;

Dato atto che le certificazioni indicate nel Catalogo approvato con deliberazione Giunta regionale n. 717/2023 per i fornitori di servizi cloud, hosting e data center sono indicate con valore disgiuntivo e che in alternativa può essere posseduta una o più delle certificazioni indicate o laddove non posseduta viene richiesto di fornire, per il monitoraggio ambientale, informazioni relative all'uso di refrigeranti e rifiuti;

Ritenuto di fornire i suddetti chiarimenti integrando gli specifici requisiti previsti nel “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese” per i fornitori di servizi cloud, hosting e data center di cui alla tipologia 5.2 del Catalogo come segue:

a) i fornitori di servizi cloud, hosting e data center di cui alla tipologia 5.2 del Catalogo devono disporre di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 o EMAS a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 o ad un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o ISO 45001 o ISO 22237 o, laddove non posseduto, eventuale dichiarazione relativa all'uso di refrigeranti e rifiuti mediante compilazione della check di cui all'allegato 1-A;

Verificata la presenza di alcuni refusi ed in particolare l'indicazione del servizio B6.6 indicato nell'allegato 1-H e non presente nel Catalogo;

Ritenuto di eliminare i suddetti refusi, di fornire i suddetti chiarimenti e di procedere alla rettifica del bando Impresa Digitale approvato con decreto 14630 del 30/06/2023 mediante le suddette integrazioni come indicato negli allegati al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che per l'affidamento del presente intervento a Sviluppo Toscana S.p.A. i relativi impegni assunti in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con decreto 14630/2023 non necessitano dell'acquisizione del CIG trattandosi di società in house di Regione Toscana ed occorre far riferimento in sede di liquidazione al procedimento ID 17521 ed al CUP D11C22001960009;

DECRETA

per le motivazioni e modalità indicate in narrativa,

1. **di posticipare alle ore 10,00 del 02/10/2023** la data di apertura della piattaforma per la presentazione delle domande sul bando Impresa Digitale approvato con decreto 14630/2023;
2. di chiarire che :
 - con riferimento al punto 4.2.9 “Procedimenti penali in corso in materia di lavoro”, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 e che detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;
 - gli specifici requisiti previsti nel “Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese” per i seguenti fornitori:
 - a) i fornitori di servizi cloud, hosting e data center di cui alla tipologia 5.2 del Catalogo devono disporre di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 o EMAS a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 o ad un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o ISO 45001 o ISO 22237 o, laddove non posseduto, eventuale dichiarazione relativa all'uso di refrigeranti e rifiuti mediante compilazione della check di cui all'allegato 1-A;
 - di integrare il punto 2.2.3 “Annullamento dei documenti di spesa e CUP” dell'allegato 1-A Spese Ammissibili con le disposizioni di cui all'art 5 DL 13/2023 relative al CUP
 - i requisiti di impresa giovanile e femminile che determinano l'attribuzione di maggiorazioni dell'intensità d'aiuto devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
 - di integrare il punto 4.2.19 Contrasto alla discriminazione secondo quanto previsto all'art 46 del Dlgs 198/2006 e nella suddetta Risoluzione 249/2023;
 - il termine di stabilità dell'operazione per le MPMI è fissato in 3 anni successivi alla erogazione del saldo dell'agevolazione;
3. di eliminare il refuso relativo al servizio B6.6 indicato nell'allegato 1-H e non presente nel Catalogo
4. di procedere all'integrazione e modifica del bando di cui al decreto 14630/2023 mediante sostituzione degli allegati 1, 1-A, 1-C, 1-D, 1-H, 1-I, 1-L al presente atto;
5. di dare atto che per l'affidamento del presente intervento a Sviluppo Toscana S.p.A. i relativi impegni assunti in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con decreto 14630/2023 non necessitano dell'acquisizione del CIG trattandosi di società in house di Regione Toscana ed occorre far riferimento in sede di liquidazione al procedimento ID 17521 ed al CUP D11C22001960009;;

6. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, nonché all'Ufficio "Giovanisì" della Presidenza della Regione.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 7

- 1 Bando*
fb3a24a30aec5cb54619a0a85652bff3d66c0a552903017c093e6e98fbc45f1a
- 1A 1-A Spese Ammissibili*
adef7b4c6e5320df5f2a6e5d65602b8cae36036e37b4ace7b6a26b049646e6e
- 1C 1-C Procedimento*
0deabda6a156f338e363c7cae014795f4eef947c6a49e66973d4e140838bdb2f
- 1D 1-D Riepilogo controlli*
4af42893489dd3249026bba2b2259326b4995c9e70d78af614186ad3087275bc
- 1H 1-H Tabelle investimenti criteri selezione*
548928f7a5b72a433f8a17f4be6e34fbb7fa47d8bd95b7253da149fa49eb644f
- 1I 1-I Sez Specifica Progetti Aggregazioni*
92cacba38722da988987aebd852e711b34584a8b619e0b2a8a8d309d288da430
- 1L 1-L Scheda Progetto*
254ae17d160d50a699581fe1f63e6ab930cf134ef09514aad895846e68781fcf

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE